



# SANCIO PANZA

Abbonamento annuo . . . Lire 4,00  
 Pagamento anticipato  
 CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Costa Cent. 5

Inserzioni prezzi a convenirsi  
 Indirizzo: Redazione « Sancio-Panza »  
 Fermo Posta -- BRINDISI

## Gli atleti al "Verdi,"



dal 1. .... al 25 .....

## IL CARTELLONE DEL VERDI

Con munifica mancia per l'impresa  
 Il nostro benamato Podestà  
 Permette che al teatro sia ripresa  
 Una degna stagione di gran città  
 Noi, solleciti sempre, già sappiamo  
 Il gran cartello e qui lo pubblichiamo.

Per il debutto della compagnia  
 Sono artisti di fama scritturati,  
 Che pel principio dell'economia  
 Furono sulla piazza reclutati.  
 Affidarne l'impresa fu mestieri  
 Al capo Segretario Primiceri.

Incominciate son le prove al piano  
 Del vecchio semiserio *Don Pasquale*  
 Con primo artista l'Assessore Anziano  
 Ch'è un Don Pasquale molto originale  
 E pel debutto del suo fido amico  
 Dirigerà l'orchestra il Federico

Dopo debutterà nel *Rigoletto*  
 L'Assessore di piazza Don Ernesto  
 Ch'è un braitono in tono ed in falsetto  
 E sa cantare come gli vien chiesto  
 I coristi saranno reclutati,  
 Fra i ricattieri più matricolati.

Seguiran poi *Traviata, Puritani,*  
*Farorita, Barbiere, Trovatore,*  
*Anna Bolena, Foscari ed Ernani,*  
 Musica insomma di qualunque autore.  
 E sarà proprio un grande avvenimento  
 Di cui ciascun si potrà dir contento.

Daransi al fin com'ultimo spartito  
I *Pagliacci*, nel qual si produrranno  
I Consiglieri tutti d'un partito,  
Che nella mascherata canteranno  
Come finì la vita a Colombina,  
Con l'elezione che già s'avvicina.

? . . .



#### LIETE NOZZE

Nell'intimità familiare più ristretta, piena delle gioie più care e sentimentali ebbero luogo Giovedì scorso le bene auspicate nozze dell'amico nostro avv. Giovanni Oriolo con la gentilissima signorina Maria Manzoni. La bella coppia fu unita in matrimonio civile dal cav. Ernesto Bianchi, funzionante da sindaco ed i testimoni furono il cav. Durante ed il sottoprefetto Cav. Massara il quale fu anche compare dell'anello. La cerimonia religiosa fu celebrata dal reverendo canonico Ercolini, che fu lieto di benedire alla felicità di due anime innamorate, che in quel giorno videro compiersi il loro sogno dorato. Dopo la cerimonia religiosa riuscita graziosa e commovente, gli sposi fecero ritorno a casa accolti festosamente dai parenti che sparsero a profusione fiori sui giovani sposi. Ed io tralascio tutti gli intervenuti alla lieta festa dell'amore per non far cenno che dei due gentili sposi, di queste due anime che si fondono in una ed a cui arriderà certamente la felicità, la più tenera, la più completa.

Dopo una breve sosta in casa, dove vennero serviti rinfreschi a profusione con quella cortesia che tanto distingue le gentili famiglie, Magliano ed Oriolo, gli sposi in magnifica vettura padronale accompagnati dai parenti e da intimi si recarono alla stazione e col treno delle 13 partirono per Bari.

Una vera folla di parenti e di amici era a salutarli e congratularsi con l'ottimo Giovannino e con la gentile sposina, la quale piacque a tutti per la sua usuale modestia.

Indossava la sposa una magnifica toletta in grigio-perla guarnita di ricchi galloni in stile *liberty* con analogo

Essi partirono fra gli augurii più sinceri e vivi di tutti per un lungo viaggio di nozze.

#### I DONI

*Sposo* — Orecchini di brillanti; orologio d'oro con diamanti e rubini tempestato in brillanti; catena *Sutoir* oro giallo; fermaglio d'oro con diamante.

*Adelaide Magliano* — madre — Ricco servizio da caffè in argento dorato; servizio da tavola completo per 12 in argento massiccio; servizio da caffè con cucchiaini di argento dorato; borsetta con monete d'oro.

*Coniugi Oriolo* — Monete d'oro.

*Sig. Vincenzo Oriolo* — Orologio d'oro con brillanti.

*Coniugi Forcia-Oriolo* — Cassa di liquori.

*Coniugi Natali-Oriolo* — Orecchini con rubino e brillanti.

*Dott. Carlo Magliano* — zio — Anello con smeraldo e diamanti.

*Nonni* — Anello con brillanti e rubino.

*Signa Annita Lucatelli* — cugina — Coppa da salotto in argento.

*Sig.ra Cecilia Gallo* — zia — Servizio per liquori di argento dorato.

*Coniugi Massara* — Bracciale con rubini e brillanti.

*Canco Magliano* — zio — Libro di messa in argento.

*Coniugi Bono-Museiaco* — Servizio per liquori di argento dorato.

*Coniugi Leanza* — *Necessaire* da lavoro in argento.

*Cav. Avv. Pasquale Carlomagno* — Segretario Ministero Interni — Alzata da salotto in bronzo e cristallo.

*Cav. Avv. Giulio Bertoldi* Sottoprefetto di Tortona — Coppa da salotto di argento.

*Maestri G. Lezzi* Musica dedicata agli sposi.

*Coniugi Sala-Montagna* — Servizio di argento per cognac con cabaret.

*Coniugi Costa-Manzoni* — Dodici coltelli d'argento.

*Giuseppe Scardamaglia* — Portafiore di argento: Ammiratissime poi due splendite *corbeilles* di fiori; una offerta dal cav. Massara e dai colleghi della Sottoprefettura e l'altra dal Cav. Giovanni Durante.

Ai giovani sposi l'augurio più fervido e sincero del nostro Giornale.

#### UN DISTACCO

Che a Brindisi ci mandino tutti i più cattivi funzionari è calamità già leggendaria: ma che ci privino immediatamente degli ottimi che per caso ci vengono

una vera del ; comprendo che per il suo trasloco Franco Franchi fa passi giganteschi nella sua carriera; ma potremo noi rimpicciare il funzionario Franchino e la sua simpaticissima persona?

Nel dare dunque la dolorosa nuova del suo prossimo distacco giungano alla sua gentile signora alla tanto distinta e graziosa signorina Delia, i nostri migliori ossequi; e a lui, carissimo amico la nostra speranza di riavvicinarlo nel capoluogo della nostra provincia come Direttore della Banca D'Italia.

#### MALDACEA

Non basta forse questo nome per racchiudere un intero programma teatrale che avremo la fortuna d'ammirare per tre sole sere al nostro Verdi!?

Ma con l'immenso Maldacea vi è un *troupe* di ottimi elementi di varietà per i quali il pubblico rimarrà addirittura strabiliato;

Inutile prevedere quindi le pienissime del Verdi per spettacoli tanto eccezionali e di primissimo ordine; chi non ha biglietto si affretti a provvedersene per non aver la colpa d'essere giunto tardi!

#### Dulcinea



## Bilancio e attività amministrativa

L'Amministrazione Balsamo non ha mai avuto un programma quando programma non può chiamarsi l'adempire senza premure, ma spinti dalla necessità delle cose, al quotidiano disbrigo degli affari municipali, senza nessun cammino tracciato per la riforma dei tributi locali, e senza vasti disegni per provvedere, con sollecitudine, alle opere più reclamate da lungo tempo dal pubblico brindisino.

Qui non faremo che un lontano accenno ad un complesso di problemi, rimasti insoluti, nonostante fossero maturati da lunghi anni; e la colpa va dovuta allo stesso ambiente amministrativo che non ha mai vantati uomini di energia risoluta.

Il consolato Balsamo non dato i frutti che si aspettavano.

loro che alternamente furono chiamati a far parte della Giunta. Ma benevolenza del Sindaco e dal supino servilismo dei consiglieri, si assisero a quel posto più per appagare un sentimento di glorificare se stessi, anziché di vera coscienza dei bisogni della città.

Dati gli elementi e la loro capacità, la cittadinanza non si è mai ingannata nel ritenere impossibile un orientamento nuovo di amministrazione.

I novelli assessori, patriarchi dell'indolenza, e sacerdoti del silenzio, si assisero al fianco del gran Dio, nella mistica rassegnazione di non far mai nulla che potesse eccedere l'esclusivo mandato di rappresentar solo un numero legale nelle deliberazioni della Giunta.

Perciò non si è mai data prova di una pratica amministrazione ispirata a nuove idee ed opportune riforme maturate dal tempo. E' stata invece un'amministrazione di semplice ritocchi, che piuttosto alterano e guastano; tutto un sistema di ambiguità, di seduzioni consiglieri, di irritazioni nel paese, lasciando nel disordine tutti i pubblici servizi, e in completo abbandono i più vitali interessi di Brindisi.

Tutti sanno come il partito della maggioranza del Consiglio sa fare le elezioni con argomenti *suonanti*, ripetendo volta per volta un programma ch'è una filastrocca di menzogne. Quelli che cadono, sono rieletti, e la maggioranza si riassoda più ferma più compatta, più infatuata.

Quando all'ordine della discussione si presentano questioni, che meritano una soluzione pronta, decisa, tutto si rivolse in vuota accademia di parole, senza principi ed argomenti seri. Vediamo perciò dibattersi per lunghi anni

interessi vitalissimi, che non soffrono più dilazioni, come ad esempio l'edificio scolastico, il mercato, l'Ospedale.

La cittadinanza sa pure in qual modo ogni anno si prepara il bilancio del Comune, sulla falsariga del precedente, con una breve ripassata in Giunta e con una celerissima discussione, che il più delle volte è un'allegria chiacchierata in Consiglio.

E sarebbe vano pretendere uno studio accurato, coscienzioso delle attività e delle passività del bilancio. Si sa che nel crescente sviluppo della città moderna, le necessità aumentano di giorno in giorno, per cui le spese d'un anno non possono essere limitate in misura di quello precedente ond'è compito di savii amministratori studiare i mezzi opportuni come provvedere a tutto, con maggiori entrate del Bilancio.

Oltre due terzi delle rendite del nostro Comune sono coperti dal canone daziario; e intanto nessuna modernità di concetti nell'amministrazione per sostituire con altri tributi questo esoso balzello, avanzo di Medio Evo.

In questo campo nessuna riforma fu mai iniziata, perchè manca l'idonea capacità a farlo, mancano i più elementari principii di materia finanziaria moderna.

E se da un lato crescono sempre più i nuovi bisogni della città rimangono stazionarie le entrate del Comune e la stereotipata risposta che sul bilancio non possono gravare nuove spese. Di conseguenza ne viene che i servizi pubblici procedono lentamente, lasciando tanto a desiderare.

Noi non faremo la lotta per la lotta; perchè non ci guida nessun partito. Siamo ancora dei solitarii, sebbene quello che scriviamo, è la verità incontrastata

e sentita da tutti. Nè si può dire che un'opposizione esiste: sì, forse è vero che ci saranno taluni dietro i paraventi della sonnacchiosa indolenza, che di tanto in tanto allungano il braccio e ci stringono la mano; ma altro non è che una semplice e fredda approvazione dell'opera nostra.

Opposizione! Ma... tutti stentano a crederla; o sarà come l'Araba Fenice!...

L'opera nostra mira all'avvenire ad incanalare sulla via maestra della praticità i migliori elementi giovani, che sappiano formare un partito nuovo, operoso, col più vivo entusiasmo delle moderne idee.

La più strenua lotta che prima si dovrà combattere è contro i corrotti e i corruttori. Bisogna ancora educare il corpo elettorale a comprendere l'importanza della funzione, cui è chiamato dalla legge. Bisogna depurare la sua coscienza dai detriti morbosi della corruzione, elevarlo alle pure idealità d'un nuovo orizzonte di vita amministrativa.

Questo il primo e più difficile passo.

## I deturpatori del teatro Verdi

Chi ha assistito agli spettacoli di cinematografo dati al teatro Verdi, nelle ultime serate è rimasto profondamente disgustato accorgendosi come man mano questo elegante ritrovo destinato per le migliori compagnie liriche e di prosa sta diventando un qual-  
raccone, ove la gente che se può permettersi ogni licenza, ogni parola da senza alcun ritegno.

È da meravigliarsi se nel teatro non si siano deturpamenti dovuti ad

arte vandalica. Lo vedremo col tempo, quando si sarà costretti rimediare al mal fatto, coll'aggravare ancora il bilancio del Comune della somma occorrente ai restauri.

Noi gridiamo altamente e protestiamo contro il sistema adottato dell'Amministrazione Comunale di concedere il teatro Verdi per qualunque spettacolo d'infimo ordine o da barraccone addirittura.

Domani certamente se *Donna Peppa* vorrà trapiantare a Brindisi le sue marionette, non troverà nessun ostacolo a che le venga concesso il nostro Massimo. E crediamo pure che non ci sarebbe nessuna difficoltà a negarlo a qualsiasi impresario da birreria con relative chellerine, ecc. ecc.

L'ambiente oramai è ridotto a tale stato da rendersi adatto: *si urla, si fischia, si bestemmia* con ogni indecente parola, *si fuma* persino, tanto in platea come in loggione.

E domandiamo noi: E' così che si amministra e si tutela la proprietà di tutti? Dev'esser così malmenato un teatro, che costa *sangue vivo* dei cittadini?

Noi insorgiamo contro i *deturpatori* di tant'opera, che son proprio coloro che presiedono l'Amministrazione, cui è venuto meno ogni senso di decoro della nostra città. Sono essi che permettono tanto scempio, ed essi solamente dovranno ritenersi responsabili di quanto potrà accadere per l'avvenire.

Domandiamo pure: Qual'è il compito della Commissione teatrale, se non quello di far sì che gli spettacoli artistici siano degni del nostro teatro? E sotto questo punto di vista la stessa Commissione, non impedendo siffatta opera vandalica del municipio, se ne rende complice. Noi denunzia-

mo alla pubblica opinione la minaccia di rovinare l'unica cosa buona che abbiamo in Brindisi nella speranza che un pò di pudore almeno faccia rinsavire i componenti dell'Amministrazione. Come pure teniamo in sull'avviso le Compagnie che ne hanno l'assicurazione contro gl'incendi, perchè non rispondano di alcun possibile danno, dacchè in teatro il pubblico può starvi liberamente a fumare....

*Patrona N. 13*



## Per Piazza Cairolì

*L'eccellentissima* Amministrazione lo scorso Aprile provvedè al rimpiazzo degli alberetti mancanti in questo centro importantissimo della vita cittadina.

Ma gli alberi non attecchirono nonostante si fosse provveduto al quotidiano innaffiamento; e fu tutto denaro sprecato, perchè l'Autorità Municipale non sapeva che gli alberi si piantano dal novembre al febbraio.....

Tutti i cittadini se ne fecero le più sonore risate.

— Diavolo! nemmeno questo sanno — esclamava qualcuno!

Ed ecco, ora siamo daccapo a deplorare il pessimo stato in cui s'è ridotta Piazza Cairolì.

Chi sa! Forse per tornare a piantar gli altri alberetti, se ne dovrà assegnare la spesa nel prossimo bilancio; fin che poi questo sarà approvato, e il Municipio affronterà la *grande* spesa, saremo arrivati alla nuova età, quando la stagione non sarà più propizia.

Un consiglio!

Farebbe meglio a piantarvi rape, patate e zucche, perchè in questa sola coltura riesce bene!.

## LE NOSTRE SCUOLE

Un'altra piaga cancerosa della Amministrazione Comunale, piaga insanabile e che per guarirla non bastano tutti i mezzi chirurgici e medicamentosi degli Esculapii della Città, e senza dubbio la quistione eterna degli edifici scolastici. L'Amministrazione Comunale da anni commette il grave delitto di adibire per es: a scuole elementari inferiori una cantina, lurida oscura umida ed una stanza superiore a questa, cadente, senza imposte, esposta a tutte le intemperie. Quivi per delle lunghe ore sono agglomerati fanciulli di tenera età, cui l'aria rarefatta dopo un pò di tempo rende stanchi, annoiati, incapaci ad assimilare tutto ciò che il povero o la povera maestra, si sforzano a fare entrare in quei piccoli cervelli, che avrebbero bisogno dell'aria libera e di moto.

Ma chi si permetterà più di alzare in Consiglio la voce contro questa Amministrazione Comunale trascurata, quando una maggioranza, cieca, devota, servile, pecorina darà il *pollice verso* al temerario che oserà tanto?

E sapendo purtroppo che discutere con simile gente significa perdere inutilmente il fiato, così noi giriamo la protesta al Sottoprefetto, al Prefetto della Provincia, all'Ispettore scolastico ed anche al nostro concittadino Dottor Simone, ufficiale sanitario.

Ed il dottor Ernesto Bianchi, assessore, che grida ed a ragione, chi lo ascolta?

Ed intanto i poveri bambini, le povere maestre e maestri seguitano ad esser tenuti in locali in cui il tetto piove, l'umidità trasuda dal sottosuolo, in vari antri di cantina camuffati ad aule scolastiche, in ambienti in cui manca l'aria per respirare, appena appena lavati con l'odore della calce, effetto e conseguenza dell'economia Fusco & C. Locali dove manca l'acqua ed in contatto immediato di pozzi neri e di ortali immondi devono contenere per delle giornate intere dei teneri bambini, delle povere maestre.

Tutti i cittadini che hanno a cuore la pubblica igiene, tutti i padri di famiglia che hanno a cuore la salute dei loro figliuoli, accorran ad ammirare in via S. Lorenzo da Brindisi quest'altra grandiosa opera che qualifica purtroppo l'Amministrazione Comunale di Brindisi.

Vergogna!

**risanamento.**

**di Brindisi**

Lo dei numeri passati del Giornale quando lo stato di abbandono in cui venute le Sciabiche, diciamo che di savia amministrazione sarebbe affrontasse il grave problema del risanamento di uno dei rioni più popolati di Brindisi. Chi di noi è non edotto dello stato antigienico in cui vive quella popolazione composta in massima parte di forti e buoni pescatori?

Le case basse, prive di luce, senza cesso, senza ortale, addossate le une alle altre sono tutte vere spelonche. Esse dovrebbero essere dichiarate tutte inabitabili se quella popolazione potesse trasportarsi altrove ed albergarla più comodamente. In quelle catapecchie, in quelle oscure tane, tante giovani esistenze, in apparenza forti e robuste, vengono minate dal più insidioso e terribile male, la tisi, che logora tante vite di giovani baldi e forti. Vittime ignorate, essi muoiono nel fior degli anni lasciando in retaggio agli altri il male che ha logorata la loro fibra. E questo terribile male seguita inesorabilmente a mietere la gioventù sciabicota e le morti dovute a questo flagello non si contano più essendo la percentuale salita in proporzione allarmantissima. Quale rimedio per debellare questo terribile male, per attenuarne almeno gli effetti? Arduo è il problema ma la pietà degli uomini, l'affetto per questa nostra città nativa, deve vincere tutte le difficoltà e risolverlo una buona volta. E con piacere sappiamo che l'assessore alla Sanità Pubblica, Dottor Bianchi, il solo che fa sentire la sua voce in Consiglio quando un problema igienico si affaccia, giustamente ha preso a cuore le sorti di quell'abbandonato rione, ed in giunta ne proporrà il risanamento. È sperabile però che la sua proposta non vada pasto ai tarli dell'Archivio ma che anzi trovi un'eco se non alle menti, in tutt'altre facende affaccendate almeno nei cuori degli altri padri coscritti o per meglio di dire scaldi banchi della nostra aula Comunale.



## Dopo la lettera

In seguito alla Lettera Aperta del nostro Giornale al Comm. Facciolati Prefetto della nostra Provincia, in cui si deploravano i gravissimi inconvenienti igienici pro-

dotti specialmente dallo scolo delle acque di rifiuto degli stabilimenti vinicoli e fabbriche di alcool, e l'inquinamento che man mano si va producendo nel nostro acquedotto a causa delle medesime acque di rifiuto, l'illustre Prefetto ha invitato il Municipio di Brindisi a procedere subito alla nomina di un ingegnere che insieme all'ufficiale sanitario e al Medico Provinciale che sarà presto inviato fra noi, studino il mezzo migliore per ovviare ai gravissimi mali deplorati e denunziati nelle colonne del nostro giornale.

Il Comm. Facciolati, da quel savio e prudente funzionario, non ha potuto non prendere a cuore una denuncia così grave e nello stesso tempo fondata ed immediatamente ha disposto perchè dei provvedimenti energici siano presi per un fatto di tanta vitale importanza per Brindisi.

E noi a nome della cittadinanza brindisina, ringraziamo l'illustre signor Prefetto per l'interessamento spiegato in questa circostanza e siamo sicuri che il Comm. Facciolati, sarà per noi un potente ausilio nella risoluzione dei gravi problemi che si affacciano nell'interesse di questa nostra città.



## ... al Trotto

**Un nuovo ingegnere** — Lottimo e bravo giovane Ettore D'Ippolito figlio all'egregio Notaio, il 26 corrente conseguiva la laurea in ingegneria nella R. Università di Roma con una brillante votazione.

Al bravo nostro amico, che senza dubbio saprà fare onore alla sua città ed alla sua famiglia mandiamo l'augurio di un brillante avvenire.

**Il fabbro ferraio presso il Municipio** lavora liberamente in quel punto centrale della città, assordando tutto il vicinato, senza che l'am-

ministrazione Comunale si sia dato alcun pensiero ad allontanarlo. E dire che in prossimità vi sono uffici importanti, quali la Conciliazione, lo stesso Municipio, la Pretura, ed anche le scuole da quando parecchi locali dell'edificio Comunale sono stati adibiti a quest'uso...

Bisogna dire che se quel fabbro vi resta indisturbato, i nostri Amministratori come son duri d'orecchio a tutte le altre cose, non sentono neppure quei furiosi colpi d'incudine e martello.

**Una promozione meritata** — E' con vero piacere che abbiamo appresa la promozione a Tenente dei Bersaglieri del nostro amico Attilio Stasio, comandante delle guardie Municipali.

Auguri sinceri e vivissime congratulazioni.

**Ai fumatori** — Il 1. Novembre verranno poste in vendita le nuove sigarette da un centesimo.

Il tabacco col quale verranno confezionate sarà in parte americano ed in parte nazionale.

**La stazione fissa di torpediniere** — Una commissione composta dal tenente di vascello Gambardella dal medico provinciale dottor Bochiechio e dal nostro medico di porto dottor Oleari ha visitato i locali del Castello Alfonsino per stabilire se siano adatti al deposito di siluri per il rifornimento delle torpediniere di stanza a Brindisi. La commissione concluse favorevolmente purchè venga provveduto al riattamento del Castello.

**Che gonfiatura!** — Abbiamo pregato il dottor Simone perchè si adopera a far togliere quella brutta e antigienica abitudine dei nostri *pollaroli* di usare specialmente i tacchi espongono in vendita il sistema che in tutte le altre città si verifica noi ci auguriamo presto mercè la

solerzia dell'instancabile nostro sanitario.

**Condoglianze** all' amico signor Gaetano Primiceri per la perdita di sua madre.

La **Vetreteria Operaia Federale** con sede in Livorno, premiata con le massime onorificenze a Parigi a Livorno, a Cagliari ecc. ecc. ha ottenuto all'Esposizione Internazionale di Milano 1906, il *Gran premio e la Medaglia d'oro*.

L'incremento dato all'arte vetraria in modo da primeggiare in tutte le principali piazze d'Europa, costituisce un vero trionfo dell'Industria Nazionale.

Ci congratuliamo con la rispettabile Ditta.

In verità un premio di un milione alle condizioni che lo presenta la *Lotteria dell'Esposizione Internazionale di Milano* non è stato mai offerto nè in Italia, ne all'Estero, e tutta questa fortuna può averla colla spesa di **due** lire.

Occorre affrettarsi a prendere i biglietti perchè ormai pochi ne rimangono disponibili.



### Corrispondenze private

(Centesimi 50 sino a 15 parole; ogni parola in più cent. 3.)

...NETTA Asssicuroti sempre invariato mio amore. Impossibilitato scriverti mancando mezzo. Indicandomelo farai felice, R. 6

ORTENZIA. Ti dovrei ripetere quanto tu sai, ridirti dell'immense mio affetto. T'invio invece un bacio ardente che ti dirà tutto.

SEMPITERNO Vorrei ringraziarti tue amorse espressioni, ma con quali parole farlo? Raccomandoti quanto dettati lettera. A rivederci mio tesoro!

FICCANASO. E perchè non potrei essere un innamorato? Fra artisti l'amore è più bello: la musica, il canto hanno conquiso il mio cuore e spero anche il tuo. Dimmelo!.. Ossequi rispettosi.

CUOR MIO. Mi vuoi felice? Sorridimi sorridimi come tu sola sai fare e mi vedrai cadere ai tuoi piedi. Tutti i miei saluti e baci.

DON ABONDIO. I preti mi disgustano e le loro parole non mi commuovono. Se veramente hai bisogno di me serviti di altre persone per comunicarmi i tuoi pensieri.

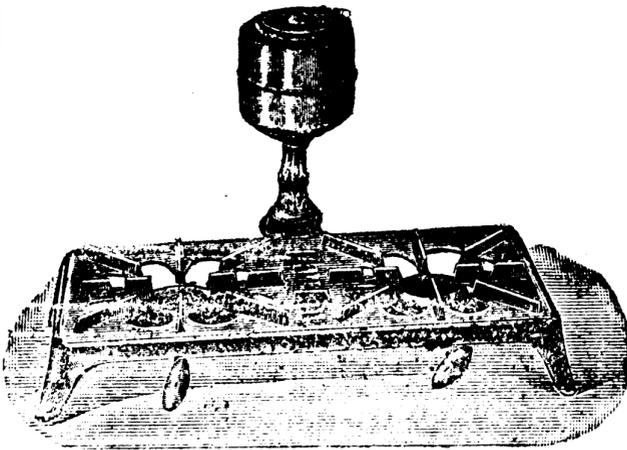
9 AGOSTO. Siate felice.

VENTURINA: Toh! e quando sposate?

### Distillerie Italiane - Milano

*Comodità - Economia* - solo si ottengono adoperando gli **Apparecchi a Gas d'Alcool**

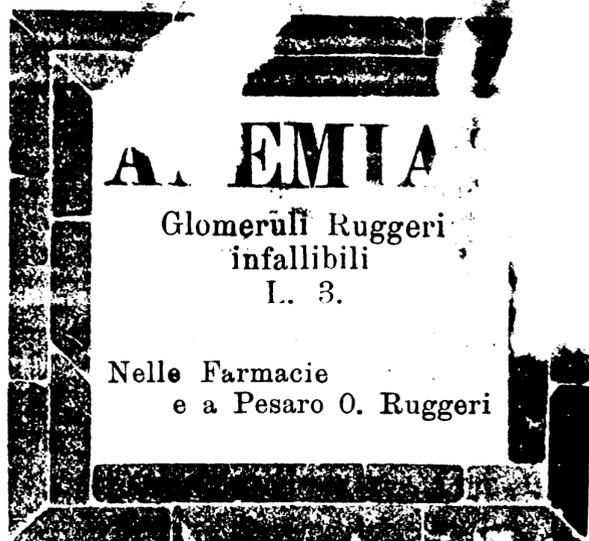
**Cucinette** da L. 0,70; 1,00; 1,25  
1,50; 1,65



### Fornelli Lumi-Ferri da Stiro

Alcool denaturato a L. 0,60 il litro

Deposito e vendita in Brindisi presso **Eugenio D' Ippolito** ( Corso Garibaldi 35)



Gerente Resp. Raff. Della Malva di Vine.

*Tip. Durano, Brindisi*

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

# Lotteria

## COME VINCERE

### UN MILIONE

con sole **due** lire

0 LIRE	100.000	TRE	Premi da LIRE 10.000
0 LIRE	50.000	QUATTRO	Premi da LIRE 5.000
0 LIRE	20.000	VENTI	Premi da LIRE 1.000
0 LIRE	20.000	CINQUANTA	Premi da LIRE 500

*Prezzo del Biglietto Lire 228*

Ordinando biglietti aggiungere Cent. 75 per affrancazione e per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sorteggiati. Spedizioni di 10 biglietti e più vengono fatte franco.

Indirizzare Vaglia postali, Assegni bancari, Lettere raccomandate alla **SEZIONE LOTTERIA**, Piazza Paolo Ferrari, 4, Milano

*I biglietti si vendono in Brindisi presso VIGNATI G. banchiere.*

**ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE  
DI  
MILANO**



**GRAND  
HÔTEL  
ROYAL**  
(VEND. BERENHOF)  
MILANO  
*Piazza Cordusio*

CONDIZIONI DI  
**SOGGIORNO**  
domandare programma  
all' **AGENZIA  
CHIARI-SOMMARIVA**  
COMPAGNIA ITAL. di VIAGGI e TRASPORTI  
MILANO

Presso lo Stabilimento Meccanico dei Sigg.

**PETRO GIOIA E FIGLI**  
sito fuori Porta Mesagne, si vende una locomobile della Casa Ruston, della forza di 8 cavalli nominali, in ottima condizione. Si garantisce per cinque anni.

Per trattative rivolgersi ai proprietari.

**EPILETTICI ! NERVOSI !**

Curatevi solo colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del Cav. **Cloveso Casarini** di Bologna

Prescritte dai più illustri Clinici del mondo perchè rappresentano la cura più razionale e sicura. Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce franco l'opuscolo dei guariti.

24 Medaglie alle Primarie Esposizioni e Congressi Medici — Dono dei Reali d'Italia.

Sanatorio Palasciano  
**Istituto Medico-Chirurgico**  
**Casa di Salute**

della Nuova Scuola Medica Napolitana per la cura di Malattie Nervose, Medico-Chirurgiche e per convalescenti con apposita sala per operazioni con letto tutto in ferro anche per laparotomie

**Villa Pisano a Capodimonte**

Via S. Rocco al Garitone N. 9. Presso il Palazzo Reale NAPOLI — Dopo porta piccola

**STABILIMENTO BALNEARE**

Pensione di 1. 2. e 3. Classe

Vasche tutte di marmo - Illuminazione e riscaldamento a Gas — Servizio medico permanente —

Cure garantite per la guarigione della sterilità  
Professori e consulenti tutti Professori della R. Università

Premio straordinario  
ai nostri lettori

Inviando Cart. Vaglia da Cent. 60 alla Ditta Vincenzo Margheri Firenze CON L'INDICAZIONE DEL NOSTRO GIORNALE si riceve franco nel regno a mezzo posta raccomandato un astuccio di legno contenente un flacone del rinomato

**“COGNAC ANGOSTURA,”**  
con alcuni oggetti reclame, tra cui il più elegante calendario Porte - Boncheur da portafoglio per il 1907.

Validità fino al 31 Marzo 1907.

**Cappelleria Oreste**  
BRINDISI - Piazza Mercato N. 12.

Unico deposito di cappelli  
**Panizza Ghif**  
Prezzi di assoluta conc

**Tonico - Digestivo**  
Specialità della Ditta Glus. Alberti di Benevento

Guardarsi dalle annervoli falsificazioni  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano.

**LIQUORE STIRBGA**

SI

a